

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-6453 del 20/12/2021
Oggetto	ditta TRS Ecologia s.r.l.- Installazione sita in Comune di Caorso (PC) Via 1° Maggio n. 34 - Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) per l'impianto di stoccaggio di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi (operazioni D13-D15 e R12-R13 di cui agli allegati B e C alla Parte Quarta del D.L.gs. n.152/2006) di cui al punto 5.1 dell'Allegato VIII alla parte seconda del D. LGS. 152/2006. Riesame per adeguamento alle BAT dell'A.I.A. rilasciata con atto dell'Amministrazione Provinciale di Piacenza D.D. n. 2416 del 20/11/2014 e s.m.i.
Proposta	n. PDET-AMB-2021-6636 del 17/12/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno venti DICEMBRE 2021 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

Oggetto: ditta TRS Ecologia s.r.l.– Installazione sita in Comune di Caorso (PC) Via 1° Maggio n. 34 - Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) per l'impianto di stoccaggio di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi (operazioni D13-D15 e R12-R13 di cui agli allegati B e C alla Parte Quarta del D.L.gs. n.152/2006) di cui al punto 5.1 dell'Allegato VIII alla parte seconda del D. LGS. 152/2006. Riesame per adeguamento alle BAT dell'A.I.A. rilasciata con atto dell'Amministrazione Provinciale di Piacenza D.D. n. 2416 del 20/11/2014 e s.m.i.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Richiamate:

- la L. 7 aprile 2014 n. 56, art. 1, comma 89, "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e fusioni di Comuni*";
- la legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*", con cui la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e sulle unioni e fusioni di Comuni*", attribuendo le funzioni autorizzatorie di competenza provinciale in capo, dall'01.01.2016, all'Agenzia Regionale Prevenzione, Ambiente ed Energia (Arpae) ed in particolare alla Struttura (oggi Servizio) Autorizzazione e Concessioni (SAC);

Visti:

- il Decreto Legislativo 03.04.2006, n. 152 (Norme in Materia Ambientale), che disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) al fine di attuare la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento per alcune categorie di impianti industriali;
- il Decreto Legislativo 29.06.2010, n. 128, di modifica ed integrazione del Decreto Legislativo 03.04.2006, n. 152, anche per quanto attiene le norme in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale (compresa l'abrogazione del D. Lgs. n. 59 del 18.02.2005);
- la Legge Regionale n. 21 del 05 ottobre 2004 che attribuisce alle Province le funzioni amministrative relative al rilascio delle A.I.A.;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1198 del 30.7.2007 con la quale sono stati emanati indirizzi alle autorità competenti e all'A.R.P.A. per lo svolgimento del procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi della normativa IPPC;
- la Circolare della Regione Emilia Romagna, prot. n. 187404 dell'01.08.2008, inerente alle indicazioni per la gestione delle A.I.A. rilasciate;
- il Decreto Ministeriale 24.04.2008 "Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D. Lgs. 18.02.2005, n. 59, recante attuazione integrale alla Direttiva 96/61/CE sulla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento";
- la Deliberazione di Giunta Regionale 17.11.2008, n. 1913 "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC). Recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D. Lgs. n. 59/2005";
- la Deliberazione di G.R. 16.02.2009, n. 155 "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC). Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti da D. Lgs. n. 59/2005";
- in particolare l'art. 33, comma 3-bis, del D. Lgs n. 152/2006 così come modificato dal D. Lgs. 128/2010, anch'esso relativo alle spese istruttorie;
- la "Direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio" relativa alle emissioni industriali;
- la Deliberazione di G.R. 27/07/2011, n. 1113 "Attuazione della normativa IPPC – indicazioni per i gestori degli impianti e le Amministrazioni Provinciali per i rinnovi delle Autorizzazioni Integrate Ambientali (A.I.A.)";
- la deliberazione di Giunta Regionale 23 aprile 2012, n. 497 "Indirizzi per il raccordo tra il Procedimento Unico del Suap e Procedimento A.I.A. (IPPC) e per le modalità di gestione telematica";
- la circolare regionale del 22/01/2013, prot. n. PG. 2013.16882, recante "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento - atto di indirizzo e coordinamento per la gestione dei rinnovi delle autorizzazioni integrate ambientali (A.I.A.) e nuovo schema di A.I.A. (sesta circolare IPPC)";
- la circolare regionale del 27 settembre 2013 avente per oggetto "Prime indicazioni in merito alla Direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)";
- il Decreto Legislativo 04 marzo 2014, n. 46, "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 27/L del 27 marzo 2014;

- il Decreto Legislativo 13 novembre 2014, n. 272 "Decreto recante le modalità per la redazione della relazione di riferimento, di cui all'art.5, comma 1, lettera v-bis), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 4 del 07 gennaio 2015;
- la Deliberazione di G.R. 16 marzo 2015, n. 245 "Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) – Disposizioni in merito alle tempistiche per l'adempimento degli obblighi connessi alla relazione di riferimento";
- la delibera di Giunta Regionale n. 2170/2015 del 21 dicembre 2015 avente per oggetto "Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, A.I.A. ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2015" integralmente sostituita dalla delibera di Giunta Regionale n. 1795/2016 del 31.10.2016;
- il Decreto Interministeriale 06 marzo 2017, n. 58 "Regolamento recante le modalita', anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte Seconda, nonche' i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis";
- le circolari del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Mare del 27/10/2014, prot. 22295 GAB, del 17/06/2015, prot. 12422 GAB, e del 14/11/2016, prot. n. 27569 GAB recanti criteri sulle modalità applicative della disciplina in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento alla luce delle modifiche introdotte dal D.Lgs 4 marzo 2014, n. 46;
- la delibera di Giunta Regionale n. 2124 del 10/12/2018 "Piano regionale di ispezione per le installazioni con autorizzazione integrata ambientale (AIA) e approvazione degli indirizzi per il coordinamento delle attività ispettive";

Considerato che

- sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. L 208/38 del 17/08/2018 è stata pubblicata la "DECISIONE DI ESECUZIONE (UE) 2018/1147 DELLA COMMISSIONE del 10 agosto 2018, che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) per il trattamento dei rifiuti, ai sensi della direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio";
- all'art. 29-octies, comma 3 del D.Lgs. n. 152 del 2006 ("rinnovo e riesame") è previsto che relativamente alle installazioni dotate di autorizzazione integrata ambientale venga disposto il riesame con valenza, anche in termini tariffari, di rinnovo dell'autorizzazione entro 4 anni dalla data di pubblicazione della Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea delle decisioni relative alle conclusioni sulle BAT riferite all'attività principale dell'installazione;
- dato il consistente numero di impianti a livello regionale, la Regione Emilia Romagna si è avvalsa della possibilità prevista all'art 29-octies, comma 5 del D.lgs 152/2006 di prevedere lo sviluppo delle attività secondo un calendario, e pertanto ha approvato, con Determina Regionale n. 9114/2019 del 24.05.2019, il Calendario di presentazione dei riesami per le attività di trattamento rifiuti;
- il Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'Arpa di Piacenza con nota del 02/01/2020, prot.n. 132, ha comunicato, alla ditta TRS Ecologia S.r.l., in linea con il Calendario regionale, l'avvio del riesame dell'A.I.A. ai sensi dell'art. 29-octies, comma 3, lettera b) del D. Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

Visto che in capo alla ditta TRS Ecologia S.r.l. risultano rilasciati i seguenti provvedimenti:

- da parte dell'Amministrazione Provinciale di Piacenza le determinazioni dirigenziali:
 - D.D. n. 2416 del 20/11/2014 di rilascio come rinnovo (a seguito di riesame) dell'Autorizzazione Integrata Ambientale;
 - D.D. n. 1643 del 09/09/2015 di adeguamento della scadenza dell'AIA a seguito delle modifiche normative introdotte dal D. Lgs. n. 46/2014;
- dal SAC dell'Arpa di Piacenza, le determinazioni dirigenziali:
 - DET-AMB-2016-4354 dell'08/11/2016 di modifica non sostanziale (effettuata d'ufficio) dell'allegato "Condizioni dell'AIA", al Capitolo "D2.7 Gestione Rifiuti", paragrafo "Relativamente ad ulteriori prescrizioni di carattere generale", modifica inerente alle modalità di compilazione del modulo "Programma Giornaliero delle Miscelazioni";
 - DET-AMB-2019-178 del 15/01/2019 per l'adeguamento del piano di monitoraggio e controllo, per quanto attiene la periodicità delle visite ispettive dell'Arpa, delle installazioni AIA presenti sul territorio provinciale alla luce della DGR n. 2124 del 10/12/2018;
 - DET-AMB-2019-1075 del 06/03/2019 di modifica non sostanziale dell'AIA relativa agli impianti dell'installazione ed agli allegati "A" e "B" del documento "Condizioni dell'AIA";
 - DET-AMB-2019-2336 del 15/05/2019 inerente varie parti della sezione "C" dell'Allegato "Condizioni dell'AIA" e del paragrafo "D2.4 Emissioni in atmosfera";
 - DET-AMB-2019-4598 del 01/10/2019 relativa alla modifica non sostanziale per la proroga dei termini fissati al paragrafo D1.1 dell'allegato "CONDIZIONI DELL'AIA";

- DET-AMB-2020-512 del 04/02/2020 di modifica non sostanziale inerente all'organizzazione delle aree di gestione e il nuovo impianto per operazioni di travaso.

Vista la domanda di riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale presentata dalla ditta TRS Ecologia s.r.l., avente sede legale in Via 1° Maggio n. 34 in Comune di Caorso (PC) (P.I. n. 01103640338), trasmessa tramite portale IPPC-AIA in data 12/06/2020, assunta al protocollo dell'Arpae n. 85258 del 15/06/2020, intesa ad ottenere il riesame per adeguamento alle BAT dell'AIA per l'impianto di stoccaggio di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi sito a Caorso – Via 1° Maggio, n. 34 (punto 5.1 dell'All. VIII alla parte seconda del D.Lgs 152/06);

Dato atto che lo sviluppo procedimentale relativo all'istanza di riesame dell' A.I.A. si è svolto come di seguito:

- comunicazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive (Suap) dell'Unione Bassa Val d'Arda Fiume PO da parte del SAC dell'Arpae di Piacenza, prot. n. 98111/2020 del 08/07/2020, relativa alla completezza della documentazione per l'avvio del procedimento;
- comunicazione del Suap prot. n.8550 del 13-07-2020 di Avvio del procedimento A.I.A. e pubblicazione avviso di deposito;
- pubblicazione sul BURERT n. 256 del 22/07/2020 dell'avviso di deposito dell'istanza;
- nota del SAC dell'Arpae di Piacenza, prot. n. 144204/2020 del 07/10/2020, di convocazione della conferenza dei servizi per il giorno 14-10-2020;
- nota del SAC dell'Arpae di Piacenza, prot. n. 175670/2020 del 03/12/2020, di convocazione della conferenza dei servizi per il giorno 16/12/2020;
- contributo del Consorzio di Bonifica, prot. n. 14529 del 14/12/20220, in cui si esplicitano alcune richieste relative agli scarichi indiretti nel canale tombinato Rovere-Variano;
- nota del SAC dell'Arpae di Piacenza, prot. n. 187614/2020 del 24/12/2020, di trasmissione della richiesta integrazioni formulate in base alle risultanze dell'attività istruttoria e di quanto emerso in sede di conferenza dei servizi è stata trasmessa la richiesta di integrazioni;
- trasmissione tramite portale IPPC-AIA delle integrazioni richieste.
- seduta della conferenza di servizi tenutasi in data 03/12/2021 in cui sono state discusse le integrazioni fornite dalla Ditta e si è condivisa la bozza del documento "Condizioni dell'AIA" ed acquisite le osservazioni da parte della Ditta;
- nota della ditta TRS Ecologia assunta al protocollo Arpae n. 193479 del 16/12/2021 relativa alla condivisione dello schema dell'AIA

Dato atto altresì che il Gestore

- ha provveduto al pagamento delle spese istruttorie dovute in data 12/06/2020;
- è in possesso di Certificato di conformità ai requisiti della norma per il Sistema di Gestione Ambientale ISO 14001:2015: - CERT-1197-2005-AE-MIL-SINCERT, rilasciato da DNV GL – Business Assurance; Validità: 29 dicembre 2019 - 28 dicembre 2022;

Rilevato che non risultano pervenute osservazioni né durante il periodo di deposito (30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURERT n. 256 del 22/07/2020 sopra richiamata) né successivamente;

Visto il documento predisposto dall'Arpae di Piacenza, revisionato a seguito delle osservazioni presentate dalla Ditta in sede di ultima seduta della Conferenza di Servizi (tenutasi in data 03/12/2021), costituito dall'allegato "Condizioni dell'A.I.A." quale atto tecnico contenente tutte le condizioni di esercizio dell'impianto in oggetto, unito alla presente come parte integrante e sostanziale e denominato "Allegato 1";

Considerato che per quanto non dettagliato nell'allegato "Condizioni dell'A.I.A." trova applicazione il D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;

Ritenuto che sussistano, pertanto, le condizioni per il rilascio del riesame dell'A.I.A. intestata alla ditta TRS Ecologia s.r.l. per l'attività di stoccaggio di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi sito a Caorso – Via 1° Maggio, n. 34 (punto 5.1 dell'All. VIII alla parte seconda del D.Lgs 152/06);

Dato atto altresì che è fatto divieto contravvenire a quanto disposto dal presente atto e modificare l'impianto senza preventivo assenso dell'Autorità Competente (fatti salvi i casi previsti dall'art. 29-nonies del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.);

Reso noto che:

- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di Arpae Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n° 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'Arpae di Piacenza;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'articolo 13 del D. Lgs. 196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it;
- Nei confronti della sottoscritta Dirigente del SAC di Piacenza - ARP AE a cui, sulla base delle attribuzioni conferite con Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae n.ri 70/2018, 78/2020, 103/2020 e 39/2021, compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo, non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6-bis della Legge n.241/90.
- dalla data del 01/06/2021 è titolare della Responsabilità del Procedimento, in sostituzione del precedente Responsabile del Procedimento, la dott.ssa Claudia Salati, Titolare dell'incarico di funzione "Autorizzazioni complesse (PC)" del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Arpae Piacenza;
- la Responsabile del procedimento Claudia Salati e la sottoscritta, in riferimento al procedimento relativo al presente provvedimento, attestano l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990 come introdotto dalla Legge 190/2012;

Tutto ciò premesso su proposta della Responsabile di Procedimento,

DISPONE

per quanto indicato in narrativa

1. di rilasciare a seguito di riesame ai sensi dell'art. 29 - octies del D. Lgs n. 152/2006 e dell'art. 11 della L.R. n. 21/04, alla ditta TRS Ecologia S.r.l. ("Gestore"), con sede legale in comune di Caorso (PC), Via 1° Maggio n. 34 (P.I. n. 01103640338), l'Autorizzazione Integrata Ambientale, per l'attività di stoccaggio di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi sito a Caorso – Via 1° Maggio, n. 34 (punto 5.1 dell'Al. VIII alla parte seconda del D.Lgs 152/06) relativa all'installazione sita in Via 1° Maggio n. 34 del Comune di Caorso (PC), conseguentemente alla pubblicazione, sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. L 208/38 del 17/08/2018, delle BAT concernenti il trattamento dei rifiuti;
2. che l'ALLEGATO 1 al presente provvedimento di AIA, sostituisce il documento "Condizioni dell'A.I.A." unito alla determinazione dirigenziale rilasciata dall'Amministrazione Provinciale di Piacenza n. 2416 del 20/11/2014 di rilascio come rinnovo (a seguito di riesame) dell'Autorizzazione Integrata Ambientale come successivamente modificata con gli atti di cui in premessa;
3. che la presente autorizzazione è subordinata al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:
 - 3.1. l'installazione dovrà essere condotta con le modalità previste nel presente provvedimento e nell'allegato denominato "Condizioni dell'A.I.A.";
 - 3.2. per quanto non dettagliato nell'allegato "Condizioni dell'A.I.A" trovano applicazione le disposizioni di cui al D. Lgs n. 152/2006 e s.m.i.;
 - 3.3. il Gestore dell'impianto dovrà attuare il "Piano di Monitoraggio e controllo" dell'allegato "Condizioni dell'A.I.A.";
 - 3.4. il Gestore dell'impianto dovrà fornire all'Organo di controllo l'assistenza necessaria per lo svolgimento di qualsiasi verifica tecnica relativa all'impianto, per prelevare campioni e per raccogliere qualsiasi informazione necessaria ai fini del D. Lgs n. 152/2006 e s.m.i., così come previsto dal 5° comma dell'art. 29 - decies del medesimo Decreto;
 - 3.5. il Gestore sarà in ogni caso obbligato a realizzare tutte le opere che consentano l'esecuzione di ispezioni e campionamenti degli effluenti gassosi e liquidi, nonché prelievi di materiali vari da magazzini, depositi e stoccaggi di rifiuti;
 - 3.6. il Gestore dovrà presentare la relazione annuale prevista nel Piano di Monitoraggio entro il 30 aprile, secondo le modalità previste dalla determinazione del Direttore Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa n. 1063 del 02/02/2011 della Regione Emilia Romagna;
 - 3.7. il corrispettivo economico relativo al Piano di Monitoraggio e Controllo verrà valutato in base alle tariffe stabilite dal Decreto Interministeriale 24.4.2008 per tale attività, in mancanza di

- riferimento a parametri specifici verrà utilizzato il tariffario delle prestazioni di Arpae Emilia Romagna;
- 3.8. il presente provvedimento ha durata pari ad anni 12 dalla data del rilascio ai sensi del comma 9 dell'art. 29-octies e sarà soggetto a riesame qualora si verifichi una delle condizioni previste dal medesimo articolo 29 - octies del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.. In tal senso il Gestore è tenuto a trasmettere copia delle Registrazioni ISO ottenute dagli Organi competenti, ad Arpae di Piacenza, in occasione di ogni nuovo rilascio a seguito di scadenza della relativa validità;
 - 3.9. nel caso in cui intervengano variazioni nella titolarità della gestione dell'impianto, il vecchio Gestore e il nuovo Gestore ne dovranno dare comunicazione entro 30 giorni alla Arpae di Piacenza anche nelle forme dell'autocertificazione;
 - 3.10. fatto salvo quanto specificato nell'allegato "Condizioni dell'A.I.A.", in caso di modifica degli impianti il Gestore dovrà comunicare all'Arpae ed allo Sportello unico del comune interessato, le modifiche progettate dell'installazione. Tali modifiche saranno valutate ai sensi dell'art. 29 - nonies del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
4. che la scadenza della garanzia finanziaria dovrà essere pari alla durata dell'autorizzazione maggiorata di 2 anni (art. 6 deliberazione G.R. n. 1991 del 13.10.2003) e che, nel caso la garanzia finanziaria venga prestata per un periodo inferiore alla validità dell'A.I.A. maggiorata di due anni (come previsto), la mancata presentazione di una nuova garanzia entro la scadenza di quella già prodotta comporterà l'automatica decadenza dell'A.I.A. stessa;
 5. di rendere noto che:
 - 5.1. il Servizio Autorizzazioni Concessioni (SAC) dell'Arpae di Piacenza esercita i controlli di cui all'art. 29 - decies del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., avvalendosi del supporto tecnico, scientifico ed analitico della competente APA Ovest (Servizio Territoriale di Piacenza), al fine di verificare la conformità dell'impianto alle condizioni contenute nel provvedimento di autorizzazione;
 - 5.2. il SAC, ove rilevi situazioni di non conformità alle condizioni contenute nel provvedimento di autorizzazione, provvederà secondo quanto stabilito nell'atto stesso o nelle disposizioni previste dalla normativa nazionale e regionale vigente in materia;
 6. di dare atto che il presente provvedimento:
 - 6.1. è conforme agli obiettivi e alle direttive assegnate;
 - 6.2. non comporta spese né riduzione di entrata;
 7. di precisare che avverso il presente atto è possibile proporre ricorso nei modi di legge alternativemente al TAR dell'Emilia Romagna o al Capo dello Stato, rispettivamente nei termini di 60 o 120 giorni stabiliti dalla legge;
 8. di trasmettere il presente atto all'AUSL, Dipartimento di Sanità Pubblica di Piacenza, al Gruppo Carabinieri Forestale Piacenza, al Comune di Caorso, al Consorzio di Bonifica di Piacenza, al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, alla Provincia di Piacenza, al Suap dell'Unione dei Comuni Bassa Val d'Arda Fiume Po per l'inoltro alla Ditta e per la pubblicazione sul BURERT dell'avviso di rilascio;
 9. di rendere noto inoltre che:
 - 9.1 ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza di Arpae;
 - 9.2 il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza di Arpae.

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Anna Callegari
Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24
del d.lgs. n. 82/2005 s.m.i.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.